



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Istituto Comprensivo Statale "A. Moscati"

AMBITO SA. 26

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I° grado

Via della Repubblica – 84098 PONTECAGNANO FAIANO (SA)

Tel. 089/201032 – www.icmoscati.gov.it

e-mail SAIC88800V@PEC.ISTRUZIONE.IT / saic88800v@istruzione.it C.F.80028930651

Al Personale Docente
Ai genitori degli alunni
Scuola dell'infanzia
Scuola primaria
Scuola secondaria di I grado
Al DSGA
Al Personale ATA
Sito Web/Albo/Atti

**OGGETTO: Procedure per il controllo della frequenza scolastica e la segnalazione degli alunni inadempienti
a. s. 2024_2025**

- VISTA la Nota MIM Ufficio Scolastico Regionale per la Campania prot. N. 4685 del 24/01/2024
- VISTA la Nota Ufficio Scolastico Regionale per la Campania prot. N. 37634 del 05/10/2022
- VISTE le "Le linee guida per la prevenzione e contrasto alla violenza giovanile"
- VISTO il Decreto-legge 15 settembre 2023 n.123 cd "Decreto Caivano"
- VISTA la normativa vigente

Si forniscono precise indicazioni in merito alle procedure da adottare al fine di porre in essere efficaci azioni di contrasto all'evasione dell'obbligo scolastico. Con il D.L. n. 123/2023, considerato il periodo decennale di istruzione obbligatoria, è stata estesa la sanzione penale per i genitori degli alunni inadempienti a tutto il percorso dell'obbligo scolastico (dai 6 ai 16 anni).

I docenti segnaleranno **tempestivamente e formalmente** ai genitori inadempienti gli/le alunni/e che per un massimo di cinque gg consecutivi si siano assentati senza giustificazione valida o che abbiamo cumulato mensilmente più di 5 gg, anche non consecutivi, senza giustificati motivi, invitando i genitori **a compilare l'allegato A "Dichiarazione della ricevuta comunicazione dell'elevato numero di assenze del/la figlio/ia"**. In caso di mancata giustificazione il team docente segnalerà, senza indugio, il genitore inadempiente al gruppo di lavoro per la dispersione scolastica. Il Dirigente Scolastico attiva la nuova procedura di segnalazione secondo quanto previsto dalla Nota MIM Ufficio Scolastico Regionale per la Campania prot. N. 4685 del 24/01/2024:

FASE PRELIMINARE: comunicazione dell'inadempienza ai responsabili dell'adempimento dell'obbligo di istruzione (art.114 c.4 D.lgs. 297/94)

Il Dirigente Scolastico opera un puntuale controllo sulla frequenza degli alunni iscritti in obbligo di istruzione sin dall'inizio dell'anno, *"individuando tempestivamente come inadempienti gli allievi che sono assenti **per più di quindici giorni, anche non consecutivi, nel corso di tre mesi, senza giustificati motivi**"*.

All'individuazione fa tempestivamente seguito apposita comunicazione del Dirigente Scolastico agli esercenti la responsabilità genitoriale con modalità definite nell'ambito dei Regolamenti di Istituto.

PRIMA FASE: conferma dell'inadempienza e relativa segnalazione

Nel caso in cui l'alunno non riprenda la regolare frequenza entro sette giorni dalla **comunicazione**, il dirigente scolastico segnala l'alunno/a al Sindaco del Comune di riferimento per gli adempimenti di competenza.

SCHEDA DI SEGNALAZIONE PER ALUNNI INADEMPIENTI ALL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE (FASE 1) o utilizzo della piattaforma digitale ove prevista.

Testo della novella del comma 4 articolo 114:

“Nel caso in cui l'alunno non riprenda la frequenza entro sette giorni dalla comunicazione al responsabile dell'adempimento dell'obbligo di istruzione, il dirigente scolastico avvisa entro sette giorni il sindaco affinché questi proceda all'ammonizione del responsabile medesimo invitandolo ad ottemperare alla legge. In ogni caso, costituisce elusione dell'obbligo di istruzione la mancata frequenza di almeno un quarto del monte ore annuale personalizzato senza giustificati motivi.”

A conferma di quanto indicato nella nota AOODRCA 37634 del 5.10.2022, come da richiesta delle Procure presso il Tribunale per i minorenni, per gli aspetti civilistici connessi alla tutela dei minori, tale segnalazione andrà trasmessa anche alle predette Procure.

La segnalazione dell'inadempienza riguarderà i minori in obbligo di istruzione escludendo quindi coloro che hanno già frequentato per almeno dieci anni i percorsi di istruzione/formazione/apprendistato (di norma corrispondenti ai minori che hanno compiuto i sedici anni di età).

SECONDA FASE: ammonizione del Sindaco e riscontro del dirigente scolastico in relazione all'ottemperanza all'obbligo di istruzione

Il Sindaco provvede, secondo quanto previsto dal novellato articolo 114, ad ammonire i responsabili dell'adempimento dell'obbligo di istruzione, sia nel caso di mancata iscrizione che di mancata frequenza, assegnando un termine perentorio di una settimana per il rientro a scuola; **di tale ammonizione viene data formale comunicazione alla scuola.**

Il dirigente scolastico verifica la ripresa della regolare frequenza dell'alunno a scuola nei tempi prescritti; in caso di ulteriore inadempimento, segnala tale circostanza al Sindaco, in modo che lo stesso possa procedere ai sensi dell'articolo 331 del codice di procedura penale, al fine di consentire l'applicazione del novellato articolo 570 ter del codice penale.

RISCONTRO RIPRESA FREQUENZA DOPO L'AMMONIZIONE (FASE 2)

TERZA FASE: risultati degli scrutini finali al fine di verificare l'elusione dell'obbligo di istruzione (mancata frequenza di almeno un quarto del monte ore annuale)

A fine anno scolastico, il dirigente comunica al Sindaco del Comune di riferimento i nominativi degli alunni/studenti per i quali è stata rilevata la mancata frequenza di almeno un quarto del monte ore annuale personalizzato senza giustificato motivo.

RILEVAZIONE MANCATA FREQUENZA A CONCLUSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO (FASE 3) o aggiornamento della piattaforma digitale ove prevista.

Si invita il personale docente ad attenzionare i segnali deboli (**allegato B Linee guida**) predittivi di fattori di disagio con conseguente rischio di evasione dell'obbligo scolastico. Le segnalazioni precoci consentono di poter intervenire in tempo utile per il reinserimento e il recupero dell'alunno/a. La procedura sopraindicata non intende promuovere alcun atteggiamento repressivo, ma rafforzare il principio di una partecipazione condivisa da parte dell'intera comunità educante, al fine di ridurre in modo significativo i tassi di evasione e di elusione dall'obbligo di istruzione.

Si auspica la collaborazione attiva di tutte le figure coinvolte.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Prof.ssa Mirella Amato